



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 748 DEL 16/08/2017

U.C. ASSISTENZA SOCIALE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. N. 24/91, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN TRATTO DI LINEA ELETTRICA MT A 20 KV IN CAVO INTERRATO ED AEREO PER DEMOLIZIONE DEL TRATTO DI LINEA AEREA DA CABINA “MASENA” AL RELATIVO PALO DI SOSTEGNO DELLA LINEA “VERSO P.T.P. BONATI”, IN COMUNE DI SCHIO.
ISTANZA N. 1242 VI**

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda n. 1242 VI del 31.05.2016, acquisita al protocollo provinciale n. 42543 in data 21.06.2016, con la quale e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato ed aereo per demolizione del tratto di linea aerea in conduttori nudi da cabina “MASENA” al relativo palo di sostegno della linea “verso P.T.P. BONATI”, in Comune di Schio.

PREMESSO:

- che a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo del Comune interessato dell'intervento nessuna opposizione od osservazione è stata presentata da parte di Enti o privati;

- che non tutti i nulla-osta di cui all'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e all'articolo 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24 sono pervenuti nei termini di legge, mancando infatti i seguenti nulla-osta:

a) Agenzia del Demanio-Filiale Veneto;

b) Regione Veneto-Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua;

- che l'articolo 3 della L.R. n. 24/1991 consente ugualmente di procedere nell'iter istruttorio della domanda indipendentemente dall'acquisizione dei nulla-osta stessi, qualora questi siano stati richiesti nei termini e con le modalità di legge;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con dichiarazione ns. prot. n. 59662 del 06.09.2016, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 1775/1933 e dell'articolo 8 della L.R. n. 24/1991;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 27220 del 12.04.2017, ha inviato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai

sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 09.12.2014;

CONSIDERATO:

- che la domanda è regolarmente documentata ed è corredata del piano tecnico delle opere relative e della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 43088 del 23.06.2016, ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 bis, del D.Lgs n. 259/2003, la conformità a quanto previsto dall'articolo 95 dello stesso D.Lgs n. 259/2003 in materia di interferenze;
- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e successive modifiche;
- che l'autorizzazione rilasciata dalla provincia sostituisce i titoli edilizi previsti dalla legge;
- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267, del R.D. 16.05.1926 n. 1126 e della L.R. 13.09.1978 n. 52, e che l'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza con l'allegata "presa d'atto" prot. n. 362778 del 27.09.2016, pervenuta agli atti della Provincia in data 05.10.2016 prot. n. 66621, ha rilasciato il proprio parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni dirette alla tutela del suolo e del regime delle acque;
- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo idraulico ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523;
- che per la costruzione delle nuove cabine dovrà essere ottenuto, prima d'iniziare i lavori, l'idoneo titolo abilitativo a costruire, dall'ente territoriale preposto alla vigilanza e controllo dell'attività urbanistico-edilizia;
- che con ns. nota prot. n. 49752 del 21.07.2016, ricevuta dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza il 21.07.2016, è stato chiesto il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e che tale parere non è stato espresso entro il termine di 45 gg. di cui al comma 8;
- che essendo trascorsi 60 gg. dalla ricezione dei relativi atti da parte della competente Soprintendenza, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, si intende procedere con il presente provvedimento anche al rilascio della autorizzazione paesaggistica;

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti - istituita presso il Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza - nella riunione in data 14.10.2016, ha considerato che l'istanza di autorizzazione risulta regolarmente documentata e che il progetto non dà luogo ad osservazioni in linea tecnica, ed ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici, con la seguente prescrizione:

- **previa acquisizione del parere dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza;**
- **che i sostegni e gli impianti delle linee da demolire dovranno essere rimossi entro sei mesi dalla messa in esercizio del nuovo impianto ed avviati al recupero o agli idonei siti di smaltimento ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.**

PRESO ATTO che e-distribuzione SpA con nota del 04.05.2017, pervenuta agli atti della Provincia in data 04.05.2017 prot. n. 32215, ha trasmesso l'allegato Decreto n. 141 del 31.03.2017 con il quale "*è rilasciata la concessione idraulica per attraversamento dei torrenti Acquasaliente e valle demaniale Giovenale su ponti esistenti in loc. Maglio-Munari...*".

VISTI:

- il T.U. della Legge n. 1775 del 11.12.1933;
- il R.D.30.12.1923 n. 3267 ed il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- la Legge n. 339 del 28.06.1986;
- il Decreto interministeriale n. 449 del 21.03.1988;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.01.1991;
- la Legge Regionale n. 52 del 13.09.1978;
- la Legge Regionale n. 24 del 06.09.1991;
- la Legge Regionale n. 27 del 30.06.1993;

- la Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001;
- la Legge Regionale n. 27 del 13.09.2001;
- il D.P.C.M. 08.07.2003;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M.A. del 29.05.2008;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la normativa in materia di terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n. 152/2006, parte IV;

VISTI gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

VISTO che con decreto del Presidente n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il piano esecutivo di gestione anno 2017/2019;

AUTORIZZA

- e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto a costruire ed esercire il tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato ed aereo per demolizione del tratto di linea aerea in conduttori nudi da cabina "MASENA" al relativo palo di sostegno della linea "verso P.T.P. BONATI", in Comune di Schio, come indicato in premessa e secondo i piani progettuali di cui alla domanda in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici.

DETERMINA

- che il presente provvedimento comprende anche l'autorizzazione paesaggistica che, ai sensi del comma 11 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., viene trasmessa alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- che la linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata ed in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986 n. 339 e dal D.M. 21.03.1988 e dovrà essere collaudata secondo le procedure di cui alla L.R. n. 24/1991.
La società dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Vicenza la data d'inizio lavori di costruzione degli impianti e la data d'inizio di messa in esercizio degli impianti, previa esecuzione di collaudo delle opere.
La società dovrà completare le demolizioni delle strutture elettriche sostituite entro mesi 6 (sei) dalla messa in esercizio degli impianti;
- che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e dell'articolo 8 della L.R. 6.09.1991 n. 24. In conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- di richiamare al rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo citata in premessa;
- che il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee elettriche, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, è

esonerata dal prestare deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione;

- che tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico di e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto;
- che il presente decreto va affisso all'albo di questa Provincia per 15 (quindici) giorni consecutivi ed a quello del Comune interessato. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto nel termine di giorni 60 (sessanta) o, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto;
- che il presente provvedimento non rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 180 (ID. PROC. N. 254) per ritardata comunicazione da parte dell'ufficio del parere dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza;
- di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla L. 213/2012);
- di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
- che il presente provvedimento viene trasmesso al Comune interessato e per conoscenza alla Regione Veneto, Area sviluppo Economico – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, preso atto che la L.R. 30.12.2016 n. 30 prevede la riallocazione delle competenze in materia di energia, All. A, in capo alla Regione;
- che, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 642/1972, è stato assolto il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo di € 16,00, numero identificativo 01151567720590.
-

Vicenza, 16/08/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(BRENTAN SANDRA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: geom. Vittorio Piazza



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 27 SET. 2016

Protocollo N° 362778

Classifica 79.00.07.12.00

Allegati N

Oggetto: R.D.L. 3267/23 - R.D.L. 1126/26 art. 20.
L.R. 52/78 - Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, artt. 2-16-54.

Comune: SCHIO (VI) e SANTORSO (VI).
Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

Pratica n. 1242 VI - PRESA D'ATTO della dichiarazione di interventi da effettuare su terreno soggetto al Vincolo Idrogeologico, allo scopo di posare una linea MT 20 KV in cavo interrato e cavo aereo da cabina esistente "Progresso" verso PTP "Bonati", con demolizione di un tratto di linea esistente e con derivazioni BT fino a 1000 V.



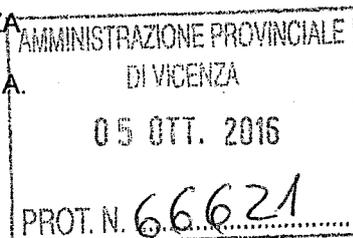
E, p.c.

Alla PROVINCIA DI VICENZA

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
casella postale 229,
Via Spoleto
00040 POMEZIA (RM)

AI COMUNE di
36015 SCHIO (VI)

AI COMUNE di
36014 SANTORSO (VI)



IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE PADOVA E VICENZA

VISTA la dichiarazione rilasciata in data 31.05.2016 da ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., agli atti di questa Unità Organizzativa Forestale con prot. n. 239759 del giorno 20.06.2016, relativa ad interventi da effettuare su terreni soggetti al Vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, nel Comune di SCHIO (VI), Loc. Munari-Costalunga-Maglio, Fg. 4-8 censuario di Tretto, mappali, sedi stradali e alveo demaniale come da allegata planimetria catastale, e nel Comune di SANTORSO (VI), Loc. Le Masene, Fg. 8-9-10 censuario di Tretto, mappali, sedi stradali e alveo demaniale come da allegata planimetria catastale, allo scopo di posare una linea MT 20 KV in cavo interrato e cavo aereo da cabina esistente "Progresso" verso PTP "Bonati", con demolizione di un tratto di linea esistente e con derivazioni BT fino a 1000 V;

VISTE le integrazioni progettuali pervenute in data 25.08.2016;

VISTI l'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267 e l'art. 20 del R.D.L. 16.05.1926 n. 1126;

VISTO l'art. 5 della L.R. 13.09.1978 n. 52;

VISTI gli artt. 2-16-54 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione del Veneto;

VISTO l'art. 20 del L.R. 14.09.1994 n. 58 e successive modifiche;

ESAMINATI gli elaborati progettuali;

EFFETTUATO un sopralluogo di verifica da parte di personale della scrivente U.O. in data 12.08.2016;

CONSIDERATO che, a differenza di quanto esposto a pag. 5 della Relazione di progetto, la posa della nuova linea, prevalentemente in cavo interrato e totalmente fuori dal bosco, non comporterà interventi a carico della vegetazione forestale;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza

Contrà Mure S. Rocco, 51- 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089- Fax 0444/ 337097-Email forestalePDVI@regione.veneto.it
bacinobrentabacchi@pec.regione.veneto.it

codice univoco ufficio Y32U7W



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

CONSIDERATO che, come dichiarato nella Relazione di progetto, la realizzazione dei lavori in oggetto non richiederà la realizzazione di piste d'accesso;

CONSIDERATO che, salvo i casi sotto indicati, per accedere ai sostegni da eliminare situati in area boscata saranno sfruttati prevalentemente i corridoi esistenti corrispondenti alla fasce di rispetto lungo la linea e che pertanto gli interventi a carico della vegetazione si limiteranno al taglio e/o alla potatura di quanto nel frattempo cresciuto entro tali fasce;

CONSIDERATO che per accedere ad alcuni sostegni da demolire, situati lungo il tratto compreso tra Cab. "Progresso" e il sostegno della derivazione PTP "Munari", sarà utilizzato l'alveo del torrente Acquasaliente, sfruttando un accesso esistente a quest'ultimo, senza comportare riduzioni di superficie boscata e/o movimenti di terra (pag. 4 della Relazione di progetto);

CONSIDERATO che per la demolizione del sostegno presente in corrispondenza del mappale n. 1380 del Fg. 8 censuario di Tretto del Comune di Schio sarà necessario realizzare una breve rampa di accesso dalla strada asfaltata sottostante con eliminazione di alcuni soggetti arborei e arbustivi;

FATTA SALVA l'osservanza delle norme di cui al D.lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche, nonché di quanto previsto dalla D.G.R. 2299/2014 in merito alle procedure di VINCA;

FATTO SALVO il rispetto delle procedure operative per la gestione delle terre da scavo, in conformità alla vigente normativa in materia;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi nonché le competenze deferite in materie diverse ad altri Enti e purché l'intervento risulti conforme ed ammissibile nei confronti degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale vigenti, l'attuazione dei quali è demandata al Sindaco,

PRENDE ATTO

ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. 16.05.1926 n. 1126 e dell'art. 54 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione Veneto, della dichiarazione rilasciata in data 31.05.2016 da ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., agli atti di questa Unità Organizzativa Forestale con prot. n. 239759 del giorno 20.06.2016, relativa ad interventi da effettuare su terreni soggetti al Vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, nel Comune di SCHIO (VI), Loc. Munari-Costalunga-Maglio, Fg. 4-8 censuario di Tretto, mappali, sedi stradali e alveo demaniale come da allegata planimetria catastale, e nel Comune di SANTORSO (VI), Loc. Le Masene, Fg. 8-9-10 censuario di Tretto, mappali, sedi stradali e alveo demaniale come da allegata planimetria catastale, allo scopo di posare una linea MT 20 KV in cavo interrato e cavo aereo da cabina esistente "Progresso" verso PTP "Bonati", con demolizione di un tratto di linea esistente e con derivazioni BT fino a 1000 V, e

DISPONE

nei soli riguardi delle leggi e dei regolamenti forestali succitati che vengano osservate le seguenti prescrizioni dirette alla tutela del suolo e al buon regime delle acque:

- i lavori dovranno consistere in quanto dichiarato e indicato negli elaborati progettuali allegati e vistati e dovranno essere contenuti entro la superficie indicata in planimetria, pari a circa mq. 1350 per la posa della nuova linea e a circa mq. 1100 per l'eliminazione della linea esistente;
- per l'eliminazione del primo tratto di linea esistente dovranno essere utilizzati l'esistente accesso all'alveo del torrente Acquasaliente e l'alveo del torrente stesso, come dichiarato nella relazione di progetto e indicato in premessa, senza comportare nel modo più assoluto l'esecuzione di movimenti di terra e senza eliminare soggetti arborei;
- per l'eliminazione del sostegno in corrispondenza del mappale n. 1380 del Fg. 8 censuario di Tretto del Comune di Schio si autorizzano l'esecuzione di limitati movimenti di terra per la realizzazione di una breve rampa di accesso da Via Maglio di Sopra, nonché l'eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva presenti in corrispondenza dell'area movimentata, su una superficie massima di mq. 30;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Operativa

Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza

Contrà Mure S. Rocco, 51- 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089- Fax 0444/ 337097-Email forestalePDVI@regione.veneto.it

bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

codice univoco ufficio Y32U7W



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- per l'eliminazione della linea esistente, si autorizzano il taglio e/o la potatura della vegetazione nel frattempo cresciuta in corrispondenza della fascia di rispetto della larghezza di circa m. 3 a cavallo della linea stessa, ovunque questo si renda necessario e in particolare nel tratto evidenziato nell'ortofoto a pag. 8 della Relazione di progetto (tratto illustrato dalla Foto 10);
- in conformità con quanto previsto dall'art. 6 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione Veneto, la ceduzione delle ceppaie dovrà essere eseguita in modo che la corteccia non resti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare in prossimità del colletto;
- la potatura dei rami delle piante presenti dovrà essere eseguita secondo le modalità previste dall'art. 9 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, e dovrà essere praticata non oltre il terzo inferiore all'altezza delle piante. La potatura dovrà essere fatta rasente al tronco e in maniera da non danneggiare la corteccia;
- salvo quanto autorizzato, i lavori non dovranno in alcun modo danneggiare il bosco circostante;
- l'eventuale materiale proveniente da scavi dovrà essere sistemato sul posto e l'eccedente trasportato in luogo autorizzato;
- l'eliminazione dei sostegni dovrà essere accompagnata anche dall'eliminazione delle relative fondazioni;
- dovrà essere adottato ogni accorgimento finalizzato al consolidamento delle superfici movimentate allo scopo di evitare e prevenire dissesti al suolo;
- l'utilizzazione dell'alveo torrentizio per accedere ai sostegni da eliminare non deve comportare movimenti di terra all'interno di questo né tantomeno la realizzazione di rampe;
- tutte le acque dovranno essere raccolte e condotte nei più vicini collettori naturali mediante adeguati interventi senza provocare danni o erosioni al suolo o formare ristagni; in alternativa, dovranno essere immesse nelle fognature pubbliche o in vasca a tenuta. Rimane valido quanto previsto dalla vigente normativa riguardo le aree di protezione degli approvvigionamenti idro-potabili;
- tutte le superfici movimentate devono essere conguagliate e quelle esterne alle sedi stradali devono essere stabilmente inerbite;
- la validità della presente Presa d'Atto è limitata al termine massimo di anni 2 (due) dalla data di emissione.

Per il previsto utilizzo dell'alveo del torrente Acquisaliente come accesso dovrà essere contattata l'U.O. Genio Civile di Vicenza per l'eventuale rilascio di provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza
Dott.ssa *Miria Righele*

Responsabile del procedimento:
Dott. for. *Miria Righele*

Funzionario referente:
Dott. for. *Marco Guido*
Tel.: 0444-337064

MG/MGU

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza

Contrà Mure S. Rocco, 51- 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089- Fax 0444/ 337097-Email forestalePDVI@regione.veneto.it

basinobrentabacchiqilione.vicenza@pec.regione.veneto.it

codice univoco ufficio Y32U7W



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

TRI/20VIK

TRI/DPUR -

TRI/PLA -

141

31 MAR. 2017

DECRETO N. DEL

enel



E-DIS-28/04/2017-0262591

OGGETTO: LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica.

Rilascio concessione idraulica per attraversamento dei torrenti Acquasaliente e valle demaniale Giovenale su ponti esistenti in loc. Maglio-Munari con linea elettrica MT 20 kV in comune di Schio (Pratica 1242VI).

Ditta: **E-DISTRIBUZIONE SPA**

Pratica n° **16_19069**

NOTE PER LA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 33/2013:

Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per attraversamento dei torrenti Acquasaliente e valle demaniale Giovenale su ponti esistenti in loc. Maglio-Munari con linea elettrica MT 20 kV in comune di Schio (Pratica 1242VI) a favore di E-DISTRIBUZIONE SPA.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza di concessione in data 20.07.2016 n° 280927 di Prot.;

Voto della C.T.R.D. n° 236 del 19.12.2016

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

PREMESSO:

- che con istanza in data 11.07.2016, pervenuta il 20.07.2016 - prot. n° 280927, la ditta E-DISTRIBUZIONE SPA ha chiesto la concessione idraulica per attraversamento dei torrenti Acquasaliente e valle demaniale Giovenale su ponti esistenti in loc. Maglio-Munari con linea elettrica MT 20 kV in comune di Schio (Pratica 1242VI);
- che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, possono affluire sia nel C/C Postale n. 34439364 che nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che la ditta E-DISTRIBUZIONE SPA ha costituito cauzione nei modi e forme di legge, si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Vicenza della Regione Veneto, espresso nella adunanza del 19.12.2016 con voto n° 236;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

Mod. A - originale

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 6 del 11/08/2016 e n. 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

DECRETA

art. 1 - Alla ditta E-DISTRIBUZIONE SPA, con sede a ROMA in Via Ombrone n. 2 - C.F./Partita Iva 05779711000 - è rilasciata la concessione idraulica per attraversamento dei torrenti Acquasaliente e valle demaniale Giovenale su ponti esistenti in loc. Maglio-Munari con linea elettrica MT 20 kV in comune di Schio (Pratica 1242VI).

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 14.03.2017 Rep. n° 1000, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione ha la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto e quindi fino al 30.03.2047. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2017, di € 422.14 (Euro quattrocentoventidue/14) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

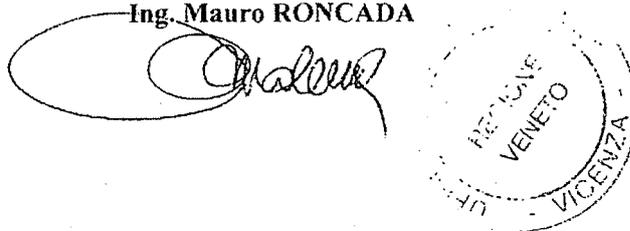
art. 6 - di accertare per cassa la somma complessiva di € 422.14, versata in data 03.03.2017, a mezzo bonifico bancario, sul C/C n. 100543833 presso Unicredit Spa, sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019;

art. 7 - di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

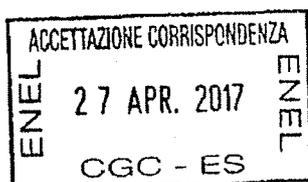
art. 8 - di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili;

art. 9 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, nonché in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

Ing. Mauro RONCADA



CONC/be



Mod. A - originale Ddr n.

949

del

31 MAR. 2017

pag. 2 di 2